

Tutti gli impegni della grande étoile La Fracci nel <Fuoco> fra D' Annunzio e Duse Sara' anche <Giulietta> a Loano e la scolara Rosina di Firenze

Pubblicazione: [15-07-1993, STAMPA, MILANO, pag.38] -

Sezione: Spettacoli

Autore: ROSSI LUIGI

MILANO. Carla Fracci dannunziana e goldoniana. Un' estate di lavoro molto intensa per la nostra popolare ballerina. Il suo nome figura in molte locandine di festival e di rassegne in varie localita' italiane. Comincia il 24 luglio alla rassegna <Acqui in palcoscenico> , gia' in corso, con uno spettacolo dedicato a <Danza Musica e Poesia> con l' intervento del suo abituale partner Gheorghe Iancu. Con lui danzera' passi a due di <Romeo e Giulietta> di John Cranko, e <L' apres midi d' un faune> di Debussy e la <Medea> di John Butler. Ci sara' anche una sezione dedicata alle danze di Isadora Duncan. Se lo spettacolo di Acqui utilizzerà molte cose gia' note del repertorio della Fracci, totalmente nuovo dovrebbe essere invece lo spettacolo previsto al Teatro del Vittoriale a Gardone il 10 e 11 agosto, con repliche a Bassano il 14 e 15 dello stesso mese. Si tratta di <Eleonora Duse Souvenir di Giulietta> che Beppe Menegatti ha ideato basandosi su alcune pagine del <Fuoco > di D' Annunzio. La <grande tragica> veneta, alla quale la stessa Fracci e' stata sovente paragonata dalla critica americana, rievoca in eta' gia' avanzata i suoi esordi nel tenero personaggio shakespeariano poco piu' che adolescente all' Arena di Verona. Si ricordera' che, in altro spettacolo, la Fracci impersono' la Duse in un momento critico della sua esistenza, nell' incontro con la Duncan in Versilia dopo l' ardente stagione degli amori dannunziani alla Capponcina. Accanto alla Fracci sara' anche in questa occasione Iancu con i due mimi Loris Gai e Ludwig Durst. Ancora nel segno di Giulietta e' un' altra partecipazione della Fracci ad un festival estivo, quello denominato <La danza nel giardino del Principe> programmato a Loano a partire dal 24 luglio. Il 7 agosto, nel verde giardino ligure, andra' in scena <Romeo e Giulietta> di Prokofiev nella versione abbreviata in due parti con coreografia di Cranko e di Loris Gai. Accanto a lei sempre Iancu ed un gruppo di suoi fedelissimi collaboratori. Gli splendidi costumi sono firmati da Luisa Spinatelli. Giulietta, con Giselle, e' il personaggio prediletto della grande ballerina che lo debutto' con la Scala a Venezia nel lontano 1958 e lo ha ripetuto in tutto il mondo negli ultimi trentacinque anni, fissandolo anche in un film accanto a Nureyev e alla Fonteyn. Singolare la partecipazione di Carla Fracci alle celebrazioni goldoniane di quest' anno con le recite, a partire

dal 21 settembre al Teatro Olimpico di Vicenza, della <Scuola di ballo>, una delle commedie meno note di Goldoni, forse mai rappresentata nel nostro secolo. Come attrice e ballerina Carla interpretera' questo satirico bozzetto ambientato a Firenze nel Settecento con un maestro di ballo dal comico nome di Monsieur Rigadon (che sara' il grande attore Mario Scaccia) che riunisce attorno a se' giovani allieve con relative pestifere madri. Tra le <scolare> figura anche la piu' dotata e intraprendente Rosina (la Fracci) che la madre Lucrezia vuole spingere piu' che in teatro nelle braccia di qualche vecchio facoltoso. Naturalmente la commedia sara' intercalata anche da <variazioni> di danza basate su testi settecenteschi scelti dal coreografo Alberto Mendez, che recentemente ha lavorato alla Scala nel <Cristoforo Colombo>, eseguite da Carla e da Iancu. <La scuola di ballo> fu recitata la prima volta al San Luca di Venezia nel 1759 e riscosse <poco meno che le fischiate>. Fu dunque subito abbandonata. Luigi Rossi